

- **Oggetto:** GRADUATORIE | Aggiornamento GPS e correlate graduatorie di istituto – 2021/22 e 2022/23
- **Data ricezione email:** 11/04/2022 21:43
- **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a Firmato da	File firmato	File segnato
logo UIL Bologna.png	SI		NO	NO
aaa.jpg	SI		NO	NO

Testo email

[CLICCA QUI PER I CONTATTI](#)

L'incontro si è svolto a seguito della richiesta di confronto inviata dalle organizzazioni sindacali, insoddisfatte dell'incontro precedente.

Per il Ministero nessuna risposta politica: poche e irrilevanti le modifiche rispetto alla bozza già presentata nel precedente incontro.

Per la UIL Scuola: È inaccettabile che per i docenti e il personale si governi solo con punizioni e disparità di trattamento incomprensibili. Insensato questo modo di procedere.

Alla luce dell'informativa presentata alle Organizzazioni Sindacali il 5 di aprile sulle disposizioni relative alla riapertura delle graduatorie provinciali per le supplenze, la UIL Scuola, unitamente agli altri sindacati, ha chiesto l'attivazione della materia del confronto in merito a tre punti specifici:

- le tabelle di valutazione dei titoli, in particolar modo quelle per lo strumento musicale;
- le procedure relative al conferimento delle supplenze per il personale docente ed educativo ed in particolar modo con riferimento alle sanzioni;
- ai tempi di emanazione del provvedimento che escludono gran parte di personale, con discriminazioni inaccettabili.

In apertura di confronto, l'Amministrazione ha indicato quali sono le (poche) richieste accolte rispetto a quanto richiesto dalle Organizzazioni sindacali nel precedente incontro:

- **Per la valutazione dell'intero anno in corso sia in termini di punteggio (12 pp.) che come requisito per l'inserimento nella II fascia del sostegno (per cui si considera anche l'anno in corso come terza annualità): si valuterà non il servizio effettivamente prestato fino alla data di presentazione della domanda ma si prenderà in considerazione il contratto in essere del docente che successivamente dovrà essere confermato come servizio effettivamente prestato. Ciò vale anche per chi mira ad un miglioramento del punteggio rispetto alla data di presentazione delle domande.**

Per cui, ad esempio, il docente che ha un contratto fino al 30/6/22 oppure dal 1° febbraio fino al termine delle lezioni potrà far valere questo contratto (con la massima valutazione del punteggio prevista) indipendentemente dalla data di presentazione delle istanze. Successivamente il docente dovrà confermare tale punteggio.

- **Scioglimento della riserva per gli abilitati/specializzati**

Il Ministero si è reso disponibile a spostare la data del 15 luglio a quella del 20 luglio 2022.

Per la presentazione delle domande il Ministero conferma la volontà di chiudere la procedura entro le prime settimane di maggio.

Posizione della UIL Scuola

Per la UIL Scuola restano tutti i problemi già evidenziati nel precedente incontro e contenuti nella richiesta di confronto e che non trovano nessun accoglimento da parte del Ministero, in particolare:

- **È data la possibilità di inserirsi con riserva nelle graduatorie a chi si abilita sulla materia o si specializza sul sostegno entro il 15 o 20 luglio 2020.**

Per la UIL scuola su questo aspetto ci sono almeno due punti negativi: Il 15 o il 20 luglio è una data che non garantirà a tutti coloro che si stanno abilitando e specializzando di sciogliere per tempo la riserva, considerando che molte sessioni di laurea in Scienze della Formazione Primaria sono già calendarizzate oltre tale data e non si sa ancora quando lo saranno quelle per il sostegno; nello stesso tempo si crea una discriminazione tra chi si deve abilitare/specializzare (per l'inserimento in I fascia) e chi si deve laureare/diplomare (per l'inserimento nella II fascia): non si capisce infatti perché l'inserimento con riserva deve essere previsto solo per i primi mentre negato, invece, per chi si deve laureare o diplomare.

Su questo punto la UIL Scuola ha ribadito l'importanza di non creare ulteriori divisioni all'interno del personale in quanto devono essere garantite a tutti le stesse opportunità.

- **Sanzioni**

Sono previste nuove sanzioni molto più rigide rispetto al biennio precedente. È addirittura prevista la cancellazione per due anni, l'intero periodo di vigenza delle graduatorie, per chi abbandona una supplenza (sia da GAE/GPS che dalle graduatorie di istituto) oppure la cancellazione dalla graduatoria di infanzia e primaria anche se rifiuto la chiamata per una supplenza breve fino a 10 giorni. Inoltre, il rifiuto comporta la cancellazione per tutte le graduatorie del relativo grado (es. se si rifiuta una supplenza di un giorno dalla scuola primaria posto comune, anche se supplenze brevi fino ai 10 giorni, si sarà cancellati non solo dalla stessa graduatoria di posto comune ma anche da quella di sostegno, qualora il docente vi sia inserito).

Neanche per questo aspetto ci sono stati ripensamenti da parte del Ministero.

La UIL scuola ha ribadito come il tutto è fortemente punitivo considerando anche il fatto che non è prevista la possibilità per il docente di giustificare eventuali rinunce o abbandoni. Sono punizioni, che presumiamo, siano state introdotte per coprire incapacità amministrativa, ovvero di insufficienza normativa e mancanza di programmazione.

Per la UIL Scuola si attua una sproporzione inaccettabile a carico dei diritti dei lavoratori, al limite della costituzionalità.

- **Tabelle**

Nessuna modifica per le tabelle. Neanche per quanto riguarda lo strumento musicale, se non qualche piccola precisazione.

Per cui restano in vigore le tabelle del biennio precedente che avevano bisogno di approfondimento e di note esplicative per non ricadere in tutti gli errori commessi nel biennio precedente.

- **Procedura informatica – turni di nomina**

Resta confermata la procedura informatica così come sperimentata nell'anno in corso.

Per la UIL Scuola questo punto resta di fondamentale importanza ai fini di un corretto avvio dell'anno scolastico e di salvaguardia dei diritti dei lavoratori che produrranno l'istanza.

Abbiamo reiterato la richiesta di prevedere una sessione di incontri specifica per evitare tutti gli errori che ci sono stati negli ultimi due anni. Non è infatti possibile prevedere un'unica fase informatica senza pensare poi agli esiti che ne derivano che, come è stato dimostrato in questi due anni, sono stati disastrosi. Quindi è necessario che ci sia intanto la pubblicazione preventiva delle disponibilità, poi bisogna prevedere più fasi di verifica prima di assegnare definitivamente gli incarichi. Inoltre, devono essere previsti più turni di nomina per lo stesso docente anche in riferimento alle disponibilità espresse.

In definitiva, si assiste ancora una volta ad una politica pregiudiziale fatta di divieti e punitiva dei lavoratori. Sta diventando sempre più inutile e frustrante, partecipare ad incontri che si limitano a presentare scelte già assunte pregiudizialmente che fanno scadere il confronto con l'Amministrazione, ad una semplice presentazione di norme autoritative, mai suffragate da principi e tutele di diritto che ci vedranno costretti ad impugnare tali disposizioni davanti al giudice di merito. Infatti, l'ossessione relativa ai tempi di apertura della scuola spinge l'amministrazione a fare scelte liberticide e in fine dei conti, che allungano i tempi invece di ridurli. Meglio sarebbe operare in collaborazione con i lavoratori e non contro i loro diritti e le loro legittime aspettative. Del resto, l'esperienza dell'anno ancora in corso dovrebbe indurre un ripensamento politico, mentre si preferisce ricorrere alla narrazione piuttosto che a fare funzionare bene il sistema che invece è al limite della sostenibilità.

Per il Ministero erano presenti il Direttore Dott. Serra e il dott. Volontè, per la UIL Scuola Paolo Pizzo.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola.

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70